Prot. n. Cagliari,

AVVISO ESPLORATIVO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. N. 50/2016 SS.MM.II., DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI: PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, MISURA E CONTABILITA', CERTIFICATO DI REGOLARE ESCUZIONE, COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED EVENTUALMENTE IN FASE DI ESECUZIONE, VERIFICA DEI LIVELLI DI PROGETTAZIONE RELATIVO AI LAVORI DI RESTAURO DELLE OPERE ARTISTICHE DEL PADIGLIONE TAVOLARA DI SASSARI DESTINATO AD ACCOGLIERE IL MUSEO TAVOLARA PER L'ARTIGIANATO E IL DESIGN.

Premessa

Nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di *Restauro delle opere artistiche del Padiglione Tavolara* di Sassari, questo Servizio deve procedere al restauro di alcune opere d'arte contemporanee realizzate nel 1956 per l'Arch. Ubaldo Badas, progettista del Padiglione in argomento, che consistono in particolare nell'altorilievo "L'Artigianato Sardo" di G. Tilocca e nella "fontana ceramica e fascia decorata nel perimetro del cortile" di G. Silecchia. La prima, ubicata nel prospetto principale del Padiglione che si affaccia sui giardini pubblici e, più precisamente, nel pannello a tutta altezza prospiciente lo specchio d'acqua del laghetto, è formata da numerose figure in altorilievo (uomini, animali e oggetti) in terracotta smaltata che impreziosiscono la semplice argilla di base. La seconda opera, ubicata nel cortile interno del Padiglione, consiste in una fontana realizzata in terracotta policroma smaltata e nel relativo fregio in ceramica bianca che corre lungo tutta la parete della medesima corte. Per una descrizione più dettagliata si rimanda alle schede di catalogo allegate alla presente.

L'intervento risulta finanziato all'interno dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Sviluppo Locale (fondi nazionali provenienti dalle Delibere CIPE), con cui è stato, altresì, realizzato l'intervento infrastrutturale di restauro e di recupero funzionale del Padiglione stesso.

Il Servizio beni culturali e sistema museale, nell'ambito sul succitato accordo, deve procedere all'affidamento di alcuni servizi tecnici per i quali risulta necessario acquisire le manifestazioni di interesse da parte di operatori economici in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 5, al fine di poter espletare le conseguenti procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da svolgersi sulla piattaforma telematica Sardegna CAT dell'Amministrazione regionale.

Si precisa che con il presente Avviso, non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente Avviso non costituisce, altresì, un invito ad offrire né un'offerta al pubblico, ai sensi dell'art. 1336 c.c., né promessa al pubblico, ai sensi dell'art. 1989 c.c..

Si forniscono di seguito, le informazioni utili per la manifestazione d'interesse, che costituiscono elementi alla base della successiva procedura.

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PUNTI DI CONTATTO

Ente appaltante: Regione Autonoma della Sardegna – Ass.to della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport- Direzione generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport- Servizio Beni Culturali e Sistema museale - Viale Trieste, 186 – 09127 Cagliari.

Codice Fiscale: 80002870923;

Tel.: 070 606 4486-4199-4982;

Sito internet: http://www.regione.sardegna.it;

E-mail: pi.beniculturali@regione.sardegna.it;

Pec: pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso i punti di contatto sopra indicati.

Art. 2 - OGGETTO DEI SERVIZI

I servizi tecnici oggetto del presente avviso sono disciplinati dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dalla Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. per quanto applicabile, con particolare riferimento agli artt. 29 e 182, dai D.M. 26 maggio 2009, n. 86 e 87, dal D.M. 22 agosto 2017, n. 154 e dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Attività propedeutica alla fase dei lavori di restauro sui *beni* in argomento, è la progettazione. La redazione del progetto dovrà essere espletata da un *restauratore* di beni culturali qualificato ai sensi della normativa vigente, ovvero, da altro professionista restauratore di beni culturali, di cui all'articolo 9-*bis* del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., in possesso di adeguata formazione professionale ed in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento da attuare e un'esperienza almeno quinquennale.

Sarà necessaria anche l'individuazione di un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione che collabori con la figura del restauratore e che svolga le funzioni espressamente previste dall'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e che, qualora ricorra il caso di cui all'at. 90, comma 4 del predetto decreto,

svolga il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione le cui attività sono disciplinate dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'affidamento dei lavori di restauro secondo quanto disciplinato dall'art. 147, comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. verrà disposto sulla base di un progetto esecutivo approvato, fatta salva la possibilità di porre a base d'asta il progetto definitivo approvato qualora il responsabile unico del procedimento accerti che la natura e le caratteristiche del bene, ovvero il suo stato di conservazione, siano tali da non consentire l'esecuzione di analisi e rilievi esaustivi o comunque presentino soluzioni determinabili solo in corso d'opera; in tal caso, esso può prevedere l'integrazione della progettazione in corso d'opera, il cui eventuale costo deve trovare corrispondente copertura nel quadro economico.

Qualora invece sussistano le condizioni per porre a base d'asta il progetto esecutivo, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si riserva la possibilità di omettere la progettazione definitiva e di far predisporre la progettazione esecutiva, purchè in essa siano contenuti tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.

Prima dell'approvazione dei vari livelli di progettazione, questa Amministrazione dovrà porre in essere le attività di verifica prescritte dall'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che dovranno essere eseguite da soggetti in posizione di terzietà rispetto a tutti gli altri soggetti/figure professionali che presteranno la propria attività in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, come prescritto all'art. 26, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per tale attività si rende, pertanto, necessario individuare un ulteriore *restauratore* di beni culturali qualificato ai sensi della normativa vigente, ovvero, altro professionista restauratore di beni culturali, di cui all'articolo 9-*bis* del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., in possesso di adeguata formazione professionale ed in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento da attuare e un'esperienza almeno quinquennale, che effettuerà la verifica dei vari livelli di progettazione in collaborazione con un professionista storico dell'arte già individuato da questo servizio presso la Soprintendenza di Sassari competente.

Al soggetto individuato per la redazione della progettazione verrà affidato anche l'incarico per la direzione dei lavori e per la redazione del certificato di regolare esecuzione.

In sintesi, si rende necessario acquisire la manifestazione di interesse per l'affidamento dei Servizi tecnici afferenti alle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori oggetto della presente dalle seguenti figure professionali:

1. ***Progettista e direttore dei lavori:*** *restauratore* di beni culturali ai sensi della vigente normativa.
2. ***Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed eventualmente anche in fase di esecuzione dei lavori*** qualora ricorra il caso di cui all'art. 90, comma 4 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti specifici di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;

3. ***Supporto al Responsabile del procedimento*** per l'attività di verifica del progetto: *restauratore* di beni culturali ai sensi della vigente normativa.

I servizi tecnici succitati dovranno essere svolti da operatori economici in possesso dei requisiti professionali previsti e meglio specificati al successivo articolo 5.

Il codice di riferimento per i servizi in argomento è CPV 71000000-8 - "Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione".

Le prestazioni oggetto di affidamento verranno disciplinate con le seguenti modalità.

Attività di progettazione, direzione lavori, certificato di regolare esecuzione

Secondo quanto disciplinato dall'art. 14 del Decreto del MIBACT 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42", l'attività di progettazione dovrà articolarsi, presumibilmente, nei tre livelli di successivi approfondimenti tecnici ed, in particolare: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo.

L'Amministrazione si riserva, qualora ricorra il caso previsto dalla norma, di avvalersi dell'art. 23, comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ossia di omettere un livello di progettazione. Pertanto, l'Amministrazione in sede di progetto di fattibilità tecnica ed economica si riserva di stabilire il successivo livello progettuale da porre a base di gara e dunque di poter omettere un livello di progettazione in relazione alla complessità dell'intervento ed al livello di conoscenza desumibile dalle indagini e ricerche attuabili sul bene.

Nell'ambito della progettazione dovranno essere fornite tutte le informazioni atte a conservare, effettuare la manutenzione programmata del bene e prevenire situazioni di rischio connesse al bene stesso ed al suo contesto.

Di seguito, per ciascun livello di progettazione, vengono forniti i contenuti minimi delle varie fasi progettuali e di ciascun elaborato.

Il **progetto di fattibilità tecnica ed economica** *(prestazione necessaria)* – art. 23 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e art. 15 del D.M. 154/2017 - individua la soluzione da perseguire in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Esso si articolerà in un'unica fase di elaborazione, dovrà indicare la eventuale possibilità di suddividere l'intervento in lotti funzionali e contenere almeno i seguenti elaborati:

- **documentazione fotografica**, con indicazione planimetrica dei punti di ripresa;

- **relazione generale e tecnico-illustrativa** contenente l'illustrazione delle caratteristiche dell'opera preesistente, la descrizione della soluzione progettuale e l'illustrazione delle ragioni che ne hanno determinato la scelta, con riferimento alle problematiche connesse all'attività di restauro, ed al profilo funzionale ed economico, indicazione delle tipologie di indagine che si ritengono necessarie per la conoscenza del bene culturale e del suo contesto storico, artistico e ambientale, illustrazione degli esiti dell'attività di indagine, eventuale accertamento ed esito dello stesso in relazione alla presenta di vincoli di varia natura sui beni da restaurare, illustrazione delle metodologie di intervento, indirizzi per la redazione del progetto definitivo, indicazioni sulle misure di prevenzione per ridurre situazioni di rischio e manutenzione dei beni, eventuale articolazione dell'intervento in lotti funzionali. La relazione dà chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto;
- **sviluppo delle indagini e ricerche preliminari** volti ad acquisire gli elementi idonei e necessari per le scelte delle tipologie e metodi di intervento da approfondire nel progetto definitivo, nonché per la stima dei costi, e per la definizione degli aspetti di cui all'art. 23, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Tali indagini e ricerche dovranno contenere l'analisi storico-critica, i materiali costitutivi e le tecniche di esecuzione, il rilievo e la documentazione fotografica dei manufatti, la diagnostica, l'individuazione del comportamento strutturale e l'analisi dello stato di conservazione, del degrado e dei dissesti, indicazione cronologica degli interventi succedutesi nel tempo, l'individuazione degli apporti eventuali di altre discipline afferenti;
- **planimetria generale ed elaborati grafici** a corredo (restituzione rilievo dei beni, analisi dello stato di degrado/dissesto, analisi dei materiali, indicazione metodologie di intervento);
- **prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza**;
- **scheda tecnica** di cui all'art. 147, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed art. 16 del D.M. 154/2017;
- **calcolo sommario della spesa**;
- **quadro economico di progetto**;
- **cronoprogramma dell'intervento**.

La scheda tecnica, prima della definizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, è sottoposta al soprintendente competente, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del D.M. 154/2017.

Il **progetto definitivo** *(prestazione necessaria)* – art. 23 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e art. 17 del D.M. 154/2017 - redatto sulla scorta del progetto di fattibilità tecnica ed economica, individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni

stabiliti dalla stazione appaltante. Tale progetto studia il bene con riferimento all'intero complesso ed al contesto in cui è inserito, approfondisce gli apporti disciplinari necessari e definisce i collegamenti interdisciplinari; definisce in modo compiuto le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali riguardanti le singole parti del complesso, prescrive le modalità esecutive delle operazioni tecniche, definisce gli indirizzi culturali e le compatibilità fra progetto e funzione attribuita al bene attraverso una conoscenza compiuta dello stato di fatto, configura nel complesso un giudizio generale volto ad individuare le priorità, i tipi ed i metodi di intervento con particolare riguardo all'esigenza di tutela ed ai fattori di degrado.

Il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi ed elaborati necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzari predisposti dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Il progetto definitivo dovrà contenere almeno i seguenti elaborati di maggiore dettaglio rispetto a quelli prescritti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica:

- **relazione generale;**
- **relazioni tecniche e specialistiche;**
- **rilievi e documentazione fotografica;**
- **elaborati grafici;**
- **elenco dei prezzi unitari ed eventuale analisi;**
- **computo metrico – estimativo;**
- **quadro economico;**
- **cronoprogramma;**
- **disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.**

Qualora l'Amministrazione, a seguito delle valutazioni desumibili dal progetto di fattibilità tecnica ed economica, dovesse valutare di omettere il livello di progettazione esecutiva e porre a base di gara il progetto definitivo, questo dovrà ricomprendere anche il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, e al posto del disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, il capitolato speciale d'appalto.

Il **progetto esecutivo** *(prestazione eventuale)* – art. 23 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e art. 18 del D.M. 154/2017 - redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità,

dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Il progetto esecutivo, anche sulla base delle indagini eseguite, dovrà indicare nel dettaglio le metodologie operative, le tecniche, le tecnologie di intervento, i materiali da utilizzare riguardanti le singole parti del bene, prescrive le modalità tecnico-esecutive degli interventi, è elaborato sulla base di indagini dirette ed adeguate campionature di intervento, giustificate dall'unicità dell'intervento conservativo, indica i controlli da effettuare in cantiere nel corso dei lavori.

Il progetto esecutivo dovrà contenere i seguenti elaborati di progetto di maggiore dettaglio rispetto al progetto definitivo:

- **relazione generale;**
- **relazioni specialistiche;**
- **elaborati grafici;**
- **piano di monitoraggio e manutenzione dell'opera e delle sue parti;**
- **piano di sicurezza e di coordinamento;**
- **elenco dei prezzi ed eventuale analisi;**
- **computo metrico estimativo e quadro economico;**
- **cronoprogramma;**
- **capitolato speciale d'appalto.**

Il progetto dovrà essere completo di ogni altro eventuale documento, elaborato grafico, relazione, indispensabile all'ottenimento di qualunque parere, nulla osta, autorizzazione, eventualmente necessario all'approvazione del progetto esecutivo ed a rendere l'intervento cantierabile.

Qualora l'Amministrazione, a seguito delle valutazioni desumibili dal progetto di fattibilità tecnica ed economica, dovesse valutare di omettere il livello di progettazione definitiva e porre a base di gara il progetto esecutivo, questo dovrà ricomprendere tutti gli elementi contenuti nel progetto definitivo omesso.

La parte di progetto riguardante la sicurezza, nei suoi vari livelli di successivi approfondimenti, prevede l'impiego delle tecnologie più idonee a garantire quanto necessario per la sicurezza compatibilmente con la necessità di tutela del bene.

La **direzione dei lavori** comprende tutte le attività di coordinamento, di direzione e controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione dei lavori affinché gli stessi siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, come prescritte dagli artt. 101 e 102 del D. Lgs. 50/2016 e

ss.mm.ii., nonché tutte quelle attività previste in capo allo stesso dalla normativa applicabile in materia di lavori pubblici.

Ai sensi dell'art. 102, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al termine dei lavori di restauro dei beni in argomento, il direttore dei lavori/restauratore dovrà redigere il consuntivo scientifico quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per il futuro programma di intervento sul bene, l'aggiornamento del piano di manutenzione ed una relazione tecnico-scientifica con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti. La documentazione da presentare a chiusura dell'intervento di restauro dovrà contenere elaborati grafici e fotografici riguardanti lo stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento, nonché l'esito di tutte le ricerche ed analisi compiute, nonché i problemi aperti e le criticità per i futuri interventi.

A conclusione del restauro dei beni il direttore dei lavori dovrà redigere il certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente.

Qualora ricorra il caso, il progettista/direttore dei lavori restauratore potrà avvalersi per lo svolgimento delle prestazioni professionali affidategli, a parità di compenso professionale, della figura di uno storico dell'arte di comprovata esperienza in relazione alla tipologia dei beni da restaurare, il cui curriculum vitae dovrà essere trasmesso alla stazione appaltante per opportuna presa visione ed accettazione.

Attività di verifica della progettazione

Il soggetto preposto all'attività di verifica – art. 26 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e art. 21 del D.M. 154/2017 - dovrà accertare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché la loro conformità alla normativa vigente.

Ognuno dei livelli di progettazione richiesti dall'Amministrazione dovrà essere sottoposto all'attività di verifica prima di essere approvato. L'attività di verifica, come espressamente prescritto dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dovrà avvenire in contraddittorio con il progettista e terminerà per ciascun livello con l'emissione di un verbale da parte del soggetto preposto a tale attività.

Attività di coordinatore della sicurezza

Il soggetto preposto al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovrà svolgere le funzioni espressamente previste dall'art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e, qualora ricorra il caso di cui all'art. 90, comma 4 del succitato decreto, dovrà svolgere il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione le cui attività sono disciplinate dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Art. 3 - IMPORTO STIMATO DEGLI AFFIDAMENTI

Per lo svolgimento dei servizi tecnici di cui all'Art. 2 del presente avviso è stato stimato il corrispettivo presunto, calcolato ai sensi del DM 17.06.2016. Gli importi si intendono comprensivi delle spese e degli oneri accessori di cui all'Articolo 5 del succitato decreto.

La stima del calcolo degli onorari presunta può essere così sintetizzata:

Onorario profilo professionale Restauratore progettista/direttore dei lavori:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica: **€ 2.384,46** oltre IVA ed oneri previdenziali;
- progetto definitivo: **€ 6.419,69** oltre IVA ed oneri previdenziali nel caso in cui il progetto definitivo viene richiesto come livello progettuale a se o se ricompreso nella progettazione esecutiva;
- progetto definitivo: **€ 7.887,05** oltre IVA ed oneri previdenziali nel caso in cui il progetto definitivo viene richiesto come livello progettuale da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori;
- progetto esecutivo: **€ 4.952,33** oltre IVA ed oneri previdenziali nel caso in cui il progetto esecutivo viene richiesto come livello progettuale da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori;
- direzione dei lavori e certificato di regolare esecuzione: **€ 8.620,73** oltre IVA ed oneri previdenziali;

Onorario profilo professionale restauratore supporto al RUP verifica di progetto

- verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica: **€ 1.100,52** oltre IVA ed oneri previdenziali;
- verifica del progetto definitivo: **€ 2.384,46** oltre IVA ed oneri previdenziali;
- verifica del progetto esecutivo: **€ 2.384,46** oltre IVA ed oneri previdenziali nel caso in cui il progetto esecutivo venga richiesto come livello progettuale da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori;

Onorario Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: € 2.201,04 oltre IVA ed oneri previdenziali;

Eventuale onorario coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori: € 4.585,50 oltre IVA ed oneri previdenziali;

Il calcolo di ciascuno dei sopra richiamati corrispettivi risulta meglio esplicitato nello schema di calcolo allegato al presente avviso.

Dai succitati importi sono esclusi unicamente i costi per le indagini diagnostiche non distruttive sui beni, che sono da computarsi a parte in base alle effettive necessità e che potranno essere affidate al medesimo operatore (progettista/direttore dei lavori) aggiudicatario della presente procedura se di importo inferiore a €15.000,00.

Si precisa sin da ora che per le prestazioni oggetto del presente avviso è fatto divieto ricorrere al subappalto ed all'avvalimento. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Gli operatori economici interessati ad essere invitati a partecipare alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. possono inviare la propria richiesta utilizzando esclusivamente il modulo allegato A, che dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 di mercoledì 10.01.2018** mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto *"Manifestazione di interesse per affidamento di servizi tecnici finalizzati al restauro delle opere artistiche del padiglione Tavolara di Sassari".*

L'invio della candidatura è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il termine di presentazione della candidatura è perentorio e farà fede la data e l'orario indicati dal sistema di posta elettronica certificata. A pena di nullità, la dichiarazione di manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico interessato, corredata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. In alternativa, è ammessa la sottoscrizione mediante firma digitale. In ogni caso detta manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo il modulo allegato A. Non sono ammesse candidature aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

NOTA BENE: Si precisa che l'operatore che presenta la propria candidatura come restauratore progettista/direttore dei lavori, potrà candidarsi anche per lo svolgimento del ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed eventualmente anche in fase di esecuzione dei lavori, qualora in possesso dei prescritti requisiti, ma non potrà presentare la propria candidatura per lo svolgimento del ruolo di supporto al RUP per la verifica del progetto.

L'operatore che presenta la propria candidatura come restauratore supporto al RUP per la verifica del progetto, non potrà presentare la propria candidatura nel ruolo di restauratore progettista/direttore dei lavori e di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed eventualmente anche in fase di esecuzione dei lavori.

Si precisa che l'operatore che presenta la propria candidatura come Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed eventualmente anche in fase di esecuzione dei lavori, potrà presentare candidatura anche per ricoprire il ruolo restauratore progettista/direttore dei lavori, qualora in possesso dei prescritti requisiti, ma non potrà presentare la propria candidatura per lo svolgimento del ruolo di supporto al RUP

per la verifica del progetto.

Art. 5 - REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici interessati sono invitati ad inoltrare a questa amministrazione espressa manifestazione di interesse per gli affidamenti in oggetto redatta secondo il modello allegato A al presente avviso, **entro e non oltre le ore 13.00 di mercoledì 10.01.2018**, all'indirizzo di posta elettronica certificata pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it.

Gli stessi operatori economici sono contestualmente tenuti ad iscriversi al mercato elettronico della Regione Sardegna - Sardegna CAT raggiungibile al seguente url: https://www.sardegnacat.it/esop/ita-ras-host/public/web/login.jst. L'operatore economico interessato a candidarsi ad uno o più profili professionali dovrà iscriversi alle categorie:

- Attività di progettazione, direzione lavori e attività di verifica della progettazione: AL32BH - Restauratore di beni culturali,

- Servizi di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione: AP22AB22 - EDILIZIA - PROGETTAZIONE - Prima Fascia: Servizi di importo inferiore a € 40.000,00, del suddetto mercato elettronico, impegnandosi, altresì, a verificare che l'iscrizione sia stata perfezionata con esito positivo. L'operatore economico dovrà inserire obbligatoriamente a sistema nel mercato elettronico oltre alla documentazione obbligatoria richiesta anche il proprio *curriculum vitae* redatto in formato europeo, con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", oppure, qualora l'operatore economico fosse già iscritto, nella specifica categoria richiesta, ad aggiornare ed integrare il proprio profilo con l'inserimento del *curriculum vitae*.

Nello stesso *curriculum vitae* dovranno essere esplicitamente e dettagliatamente indicati e documentati i titoli professionali e l'esperienza specifica nel settore oggetto dell'affidamento ed inerente alla tipologia dei servizi oggetto del presente avviso.

In ogni caso, ciascun operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;
- Per ciascun profilo sono richiesti i seguenti requisiti professionali:

Attività di progettazione, direzione lavori, certificato di regolare esecuzione

Gli operatori economici potranno partecipare alla procedura per le attività di cui al presente paragrafo qualora in possesso alternativamente dei seguenti requisiti:

- qualificazione SOA: categoria OS2A, classe I, settori di cui al punto II dell'Allegato B di cui al D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, più precisamente: Superfici decorate dell'architettura e/o Materiali e manufatti ceramici e vitrei;
- Qualifica di "Restauratore di Beni Culturali", acquisita ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., con esperienza almeno quinquennale ed in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento da attuare, comprovata esplicitamente attraverso il curriculum vitae, per aver progettato o diretto o eseguito regolarmente almeno n. 2 prestazioni afferenti al restauro di beni culturali analoghi a quelli oggetto del presente avviso.

Attività di verifica della progettazione

Gli operatori economici potranno partecipare alla procedura per le attività di cui al presente paragrafo qualora in possesso alternativamente dei seguenti requisiti:

- qualificazione SOA: categoria OS2A, classe I, settori di cui al punto II dell'Allegato B di cui al D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, più precisamente: Superfici decorate dell'architettura e/o Materiali e manufatti ceramici e vitrei;
- Qualifica di "Restauratore di Beni Culturali", acquisita ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., con esperienza almeno quinquennale ed in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento da attuare, comprovata esplicitamente attraverso il curriculum vitae, per aver progettato o verificato o diretto o eseguito regolarmente almeno n. 1 prestazioni afferenti al restauro di beni culturali analoghi a quelli oggetto del presente avviso.

Attività di coordinatore della sicurezza

Possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed esperienza specifica nello svolgimento di incarichi afferenti a servizi di architettura ed ingegneria riguardanti i beni culturali, comprovata esplicitamente attraverso il curriculum vitae e per aver eseguito regolarmente almeno n. 2 prestazioni nel settore dell'edilizia con particolare riferimento ai beni culturali.

Nota Bene: Per ciascuno dei profili professionali richiesti, gli operatori economici dovranno indicare servizi/lavori prestati e conclusi regolarmente alla data di scadenza prevista per la presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse. Per ciascun servizio/lavoro dovranno essere forniti tutti gli elementi utili (committente, oggetto, ruolo svolto, periodo della prestazione) necessari al fine di consentire a questa Amministrazione di poter valutare il possesso dei requisiti richiesti.

Art. 6 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Con il presente avviso di manifestazione di interesse l'Amministrazione intende acquisire informazioni, dati e documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e delle regole di concorrenza.

Atteso che l'oggetto degli affidamenti in questione è finalizzato al restauro di beni culturali, l'Amministrazione intende acquisire dagli operatori presenti sul mercato, interessati alla presente procedura ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., informazioni in merito al proprio campo di attività ed alle esperienze pregresse attinenti alla tipologia dei beni da restaurare oggetto del presente avviso.

Per ciascuna prestazione afferente al presente avviso l'Amministrazione procederà ad invitare gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti a partecipare alla procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il presente avviso di manifestazione di interesse ha, pertanto, lo scopo di individuare gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso, interessati ad essere invitati a presentare l'offerta per la procedura di affidamento che verrà lanciata da questa Amministrazione mediante RdO nel mercato elettronico della Regione Sardegna - Sardegna CAT.

I requisiti di partecipazione dichiarati verranno verificati in capo all'aggiudicatario, in una seconda fase della procedura, secondo le modalità previste D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, ACCESSO AGLI ATTI E INFORMAZIONI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità degli operatori economici a partecipare alle successive procedure di affidamento di che trattasi. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà anche conformemente alle disposizioni contenute nel D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. per le finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento dei servizi. Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per la valutazione dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. è la Dott.ssa Roberta Sanna, dirigente del Servizio Beni Culturali e Sistema museale, altresì, responsabile del trattamento dei dati. Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare i punti di contatto di cui all'art. 1 del presente avviso.

F.to Il Direttore del Servizio

Roberta Sanna

Allegati:

- Allegato A- Manifestazione di interesse/Dichiarazioni
- Schede catalografiche opere artistiche Padiglione Tavolara
- Schema di calcolo onorari professionali